

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI DOCENTI DELLA CLASSE LM-13 -  
FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE - DEL GIORNO 11 FEBBRAIO 2025

Il giorno 11 febbraio 2025, alle ore 15:30, nell'aula 5 del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco si è riunita, in seguito a regolare convocazione, la Riunione dei Docenti della Classe LM-13.

Viene riportato l'elenco dei presenti (**P**) e assenti (**A**).

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1	ABATE Carmen	X	
2	AGRIMI Gennaro		X
3	ALTOMARE Cosimo Damiano	X	
4	AMOROSO Nicola		X
5	ARDUINO Ilaria		X
6	ARGENTIERI Maria Pia		X
7	BAGORDO Francesco	X	
8	BOCCANEGRA Brigida	X	
9	BRUNETTI Leonardo	X	
10	CALVANO Cosima Damiana		X
11	CALVELLO Rosa	X	
12	CAMERINO Giulia		X
13	CAPPELLARI Ornella		X
14	CAPRIATI Vito	X	
15	CAROCCI Alessia		X
16	CARRIERI Antonio		X
17	CATALANO Alessia	X	
18	CATALDI Tommaso		X
19	CATTO Marco	X	
20	CATUCCI Lucia	X	
21	CAVALLUZZI Maria Maddalena		X
22	CIANCIULLI Antonia	X	

23	CICCO Luciana	X	
24	COLABUFO Nicola Antonio	X	
25	COLELLA Marco		X
26	COLELLA Matilde		X
27	COLUCCIA Mauro	X	
28	CONTE Elena	X	
29	CONTINO Marialessandra	X	
30	CORBO Filomena Faustina Rita		X
31	CORMIO Antonella		X
32	CUTRIGNELLI Annalisa	X	
33	D'ABBICCO Marcello	X	
34	DE BELLIS Michela		X
35	DE CANDIA Modesto	X	
36	DE GRASSI Anna		X
37	DE LEONARDIS Francesco		X
38	DE LEONARDIS Silvana		X
39	DE LUCA Annamaria	X	
40	DE PALMA Annalisa		X
41	DEGENNARO Leonardo		X
42	DENORA Nunzio	X	
43	DI NOIA Maria Antonietta		X
44	DITARANTO Nicoletta	X	
45	FERORELLI Savina	X	
46	FIERMONTE Giuseppe	X	
47	FRACCHIOLLA Giuseppe	X	
48	FRANCO Massimo		X
49	GUARAGNELLA Nicoletta		X
50	IACOBAZZI Rosa Maria	X	
51	IMBRICI Paola	X	
52	LA ROCCA Marianna		X

53	LACIVITA Enza	X	
54	LAGHEZZA Antonio	X	
55	LAQUINTANA Valentino		X
56	LASORSA Francesco Massimo		X
57	LATRONICO Tiziana	X	
58	LENTINI Giovanni	X	
59	LEONETTI Francesco	X	
60	LEOPOLDO Marcello	X	
61	LESERRI Antonio		X
62	LIANTONIO Antonella	X	
63	LOGUERCIO POLOSA Paola Anna Maria	X	
64	LOIODICE Fulvio		X
65	LOPALCO Antonio	X	
66	LOPEDOTA Angela Assunta	X	
67	LUISI Renzo		X
68	MACCHIA Eleonora		X
69	MALLAMACI Rosanna	X	
70	MANTUANO Paola	X	
71	MARGIOTTA Nicola	X	
72	MAZZILLI Marianna		X
73	MELE Antonietta		X
74	MICIACCIA Morena	X	
75	NICOLOTTI Orazio		X
76	NISO Mauro		X
77	NOCITO Francesco		X
78	PACIFICO Concetta	X	
79	PANARO Maria Antonietta	X	
80	PANNUNZIO Alessandra		X
81	PERNA Filippo Maria	X	
82	PERRONE Maria Grazia	X	

83	PESCE Vito		X
84	PIEMONTESE Luca		X
85	PIERNO Sabata	X	
86	PIERRI Ciro Leonardo	X	
87	PISANI Francesco		X
88	PISANI Leonardo		X
89	RACANIELLO Giuseppe Francesco		X
90	RANIERI Marianna		X
91	ROSATO Antonio		X
92	SCARCIA Pasquale		X
93	SCILIMATI Antonio		X
94	SEMERARO Fabrizio	X	
95	SERRA Antonella		X
96	STEFANACHI Angela		X
97	TARDUGNO Roberta		X
98	TORTORELLA Paolo	X	
99	TRAPANI Adriana		X
100	TRICARICO Domenico		X
101	TRICASE Angela		X
102	TRISCIUZZI Daniela		X
103	VENDITTI Rosamaria	X	
104	VENTURA Giovanni		X
105	VITALE Paola	X	
106	VOLPE Giacomo	X	
107	VOLPICELLA Mariateresa		X

Presiede la riunione il prof. Cosimo Damiano Altomare, in qualità di Coordinatore dei Corsi di Studio della Classe LM-13. È altresì presente il dott. Salvatore Gisotti, con il compito di assistenza alla redazione del processo verbale dell'odierna Riunione.

Il Coordinatore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha disposto per il giorno 8 aprile 2025 un'audizione sul corso di laurea in Farmacia. Entro il 3 marzo 2025, però,

dovrà essere compilata una scheda di autovalutazione nella quale dovranno essere evidenziate per diversi ambiti i punti di forza e le aree di miglioramento.

Nella riunione odierna saranno discussi i seguenti punti:

**1) Criticità:**

- **Durata percorsi di laurea**
- **Modalità esami**

**2) Riforma ex DM 1649 e Nuova direttiva UE**

**3) Transizione Ordinamento abilitante**

**1) Criticità**

Durata percorsi di laurea

Il Coordinatore proietta una tabella illustrativa della durata dei percorsi di laurea dalla quale si evince che per il corso di laurea in Farmacia soltanto il 10 % circa degli studenti riesce a conseguire la laurea entro il quinto anno di corso. Il 21%, invece, consegue il titolo al primo anno fuori corso. Il vero dato critico consiste nel 20% degli studenti che conseguono il titolo oltre il quinto anno fuori corso. Complessivamente, circa un terzo degli studenti (32,6%) consegue la laurea dal quarto anno fuori corso in poi.

Per il corso di laurea in CTF i dati non sono dissimili. Anche in questo caso più di un terzo degli studenti (35,5%) consegue la laurea dal quarto anno fuori corso in su. Rispetto al corso di laurea in Farmacia, è leggermente migliore il dato relativo agli studenti che riescono a conseguire la laurea entro il quinto anno di corso (15%). Si precisa che la rilevazione dei dati è stata effettuata sugli ultimi tre anni solari (2022-2024).

Il Coordinatore ritiene che per il recupero di queste criticità sarebbe opportuno ispirarsi alle azioni intraprese attraverso l'attuazione del Progetto Risorsa e sfruttare, per quanto ancora possibile, le risorse dei Piani di Orientamento e Tutorato (POT).

La prof.ssa Ferorelli osserva che andrebbe valutata l'incidenza degli studenti con disabilità o DSA sui dati relativi agli studenti fuori corso.

Modalità esami

Il Coordinatore riferisce che negli ultimi giorni è stato avviato un monitoraggio sulle modalità di svolgimento degli esami. Dalle 68 risposte ricevute risulta che il 10% degli

esami è espletato con una prova scritta, il 44% è espletato con una prova orale e il 25% è espletato con prova scritta e successivo esame orale.

Il Coordinatore ricorda che da Regolamento didattico gli esami possono essere svolti con prova scritta, prova orale o colloquio orale integrante la valutazione della prova scritta. Rimarca come, in quest'ultimo caso, il colloquio orale deve essere contestuale alla prova scritta e deve essere soltanto un'integrazione della prova scritta e non un ulteriore esame.

Il Coordinatore invita la prof.ssa Maria Grazia Perrone, Coordinatrice della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco a riferire circa la Relazione Annuale 2024 redatta dalla stessa Commissione nel mese di dicembre 2024. Ricorda, a tal proposito, che la CPDS è composta dal Direttore del Dipartimento, o suo delegato, che la presiede, da un numero pari di docenti e dai rappresentanti degli studenti afferenti ai CdS del Dipartimento stesso. Tra i compiti della CPDS vi è la redazione della sopra citata Relazione annuale, il cui scopo è quello di valutare la qualità della didattica e gli ausili didattici forniti, gli spazi (laboratori, aule, ecc.) e quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Dipartimento per il proprio sviluppo e il miglioramento delle attività di didattica e ricerca. In modo particolare, la CPDS tiene conto delle opinioni degli studenti per monitorare periodicamente l'efficacia degli interventi attuati.

La prof.ssa Perrone procede a illustrare le principali osservazioni per ciascuno dei sette Quadri che compongono la Relazione Annuale 2024.

Dalle risultanze del Quadro A (*Analisi e proposte su progetto del corso di studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale*) e sulla base dei dati evinti dal Report AlmaLaurea 2023 si rileva una positiva tendenza delle prospettive occupazionali per i laureati dei CdS della Classe LM-13. La prof.ssa Perrone precisa che tale incremento è certamente legato dalla recente riformulazione dei CdS della Classe anche alla luce di quanto suggerito dalle Parti Sociali, dagli Ordini Professionali, dai docenti già facenti parte dei previgenti CdS e da quanto disposto dallo stesso Dipartimento.

Per quanto concerne il Quadro B (*Analisi e proposte su gestione, e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*) si rileva che il numero medio di questionari compilati per studente in corso è 4.5, dato questo in crescita rispetto alla

precedente rilevazione (3.8). La prof.ssa Perrone riferisce come la CPDS abbia ampiamente lavorato per l'incremento di tale valore, anche attraverso azioni messe in atto dagli stessi docenti nei CdS come l'invito a riservare qualche minuto durante lo svolgimento delle attività didattiche in aula per favorire la compilazione dei questionari da parte degli studenti. Allo stesso modo, così come esplicitato nelle raccomandazioni e indicazioni delle "area da migliorare" del presente Quadro, la prof.ssa Perrone invita l'intero corpo docenti a consultare sul sito UniBa, nella sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità, le risultanze dei questionari compilati dagli studenti per il proprio insegnamento. Riferisce, inoltre, che la CPDS ha suggerito al PQA di eliminare nei questionari la voce relativa alla consegna del "materiale didattico in anticipo", inserita nella sezione "Altro", dal momento che il continuo progresso della ricerca non permette ai CdS di area scientifica di fornire sempre con anticipo il suddetto materiale didattico.

Dalle risultanze del Quadro C (*Analisi e proposte in merito a attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*) è emersa la necessità di richiedere maggiori finanziamenti per l'utilizzo di ausili didattici a vantaggio degli studenti. Tale richiesta si concretizza nella necessità di acquistare nuovi software per il disegno di molecole e figure biologiche per gli studenti in tesi sperimentale e nell'ampliamento del parco strumentazione dei laboratori a posto singolo (LOPS), sovente composto da apparecchiature non funzionanti o ferme per carenza di fondi. Al contempo, la CPDS evidenzia una impellente necessità di ammodernamento dell'intera struttura dipartimentale, con particolare riferimento alle aule n. 4 e 5 che presentano banchi e sedie danneggiate e pericolose.

Per quanto concerne il Quadro D (*Analisi e proposte sulla validità dei metodi di esame utilizzati per accertare correttamente i risultati ottenuti dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*) la CPDS invita i docenti a aderire all'indagine statistica per analizzare gli esiti delle prove di accertamento. Relativamente alle modalità di esame diversificate per studenti con Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si raccomanda di specificare all'interno dei Syllabus le opportunità ad essi riservate.

Dalle risultanze del Quadro E (*Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico e sulla efficacia delle azioni correttive proposte dal CdS*) e da quanto evinto dalle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) dei CdS non si evidenziano indicatori riguardanti gli studenti lavoratori la cui carriera è, di fatto, più lenta. La prof.ssa Perrone precisa come nel nuovo Regolamento Didattico dei CdS della Classe LM-13 è stata prevista la possibilità di adottare un piano di studi per tali studenti. Si suggerisce, pertanto, di chiedere al PQA l'inserimento nelle suddette SMA di voci e/o indicatori che riguardino le categorie di studenti con percorsi differenziati (studenti impiegati a tempo parziale, studenti con disabilità e DSA). Per quanto concerne la pubblicazione dei Syllabus degli insegnamenti, la prof.ssa Perrone riferisce altresì che finalmente si è riusciti ad ottenere la totalità dei programmi di insegnamento di tutti i CdS, permettendone così la pubblicazione sul sito web del Dipartimento e la relativa fruizione degli stessi da parte degli studenti. Raccomanda, pertanto, di continuare con questa positiva prassi anche per i prossimi semestri e Anni Accademici.

Con riferimento al Quadro F (*Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*) la CPDS continua a suggerire di inserire anche nelle Schede SUA dei CdS il riferimento del Referente per la Disabilità di Dipartimento al fine di divulgare agli studenti interessati tutte le informazioni e iniziative loro dedicate. Al contempo, per favorire la consultazione delle stesse Schede SUA-CdS suggerisce la relativa pubblicazione sulle piattaforme elettroniche e social del Dipartimento, anche per garantirne una maggiore accessibilità agli studenti.

Infine, la prof.ssa Perrone procede all'illustrazione delle risultanze del Quadro G (*Analisi sul recepimento da parte dei CdS/Dipartimenti/Sede delle azioni proposte dalla CPDS e ulteriori proposte di miglioramento*). La CPDS rileva che si è assistito a un miglioramento delle problematiche di scarsa frequenza ai corsi degli studenti impegnati in progetti all'estero anche grazie al riconoscimento della frequenza delle attività erogate in sede durante il periodo trascorso presso altre Università. Riferisce altresì che le introduzioni inserite nel nuovo Bando Erasmus+ hanno previsto un aumento della contribuzione per studenti con situazioni economiche precarie e, al contempo hanno garantito un ampliamento delle modalità di conseguimento delle idoneità linguistiche

anche grazie alle certificazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo con cui il nostro Dipartimento ha attuato nell'ultimo anno una solida collaborazione.

Si apre un dibattito.

Il prof. Leonetti raccomanda tutti i docenti di rispondere con maggiore solerzia ai questionari di monitoraggio inviati dalla Direzione e dai Coordinamenti delle due Classi di laurea. Sulle modalità di svolgimento degli esami ricorda che se ne è ampiamente discusso negli organi collegiali e quanto è stato deciso deve ora essere rispettato, fatte salve ulteriori discussioni nelle sedi competenti. Per quanto riguarda gli esami svolti con la doppia modalità scritta/orale ribadisce che l'esame orale deve essere espletato in tempi brevi dopo lo svolgimento della prova scritta. Un intervallo di tempo troppo esteso tra le due prove renderebbe, di fatto, la prova orale un secondo esame vero e proprio anziché un'integrazione della prova orale, come sancito dai regolamenti didattici in vigore.

In merito ai fuori corso di lunga durata propone di sperimentare una didattica on-line asincrona che agevolerebbe soprattutto gli studenti con disabilità e gli studenti lavoratori, i quali potrebbero visionare da remoto la registrazione delle video-lezioni. Per l'attuazione di questa modalità di didattica però è opportuno attendere le determinazioni degli Organi centrali di Ateneo. Ritiene, infine, che sia arrivato il momento di affrontare la questione della formazione del personale docente anche al fine di sperimentare nuovi modelli di didattica diversi da quelli finora utilizzati.

Il prof. Coluccia riferisce di aver svolto autonomamente un monitoraggio dell'andamento dell'esame di Patologia per gli ultimi dieci anni. Dall'analisi dei dati risulta che soltanto il 19% degli studenti sostiene l'esame di Patologia entro dodici mesi dalla fine delle lezioni. Riferisce, inoltre, che prima della pandemia, per tre anni accademici ha proposto agli studenti di sostenere un esonero nel mese di dicembre e che, purtroppo, solo pochi studenti hanno sfruttato l'opportunità di sostenere l'esame con una prova intermedia. Precisa, inoltre, che nel primo semestre del corrente anno accademico a partire da metà ottobre gli studenti frequentanti del corso di Patologia sono drasticamente diminuiti. Secondo il suo parere la maggior parte degli studenti non riesce a programmare gli esami a causa di ritardi nella carriera universitaria accumulati nei primi due anni.

La prof.ssa Abate, a proposito degli esami svolti con la doppia modalità scritta/orale sostiene che spesso sono proprio gli studenti a chiedere un intervallo di tempo più esteso tra le due prove.

Il prof. Perna ritiene che il ritardo nel conseguimento della laurea sia dovuto alla complessità dei nostri piani di studio il cui contenuto corrisponde ad un corso della durata di 6 o 7 anni anziché dei 5 previsti. Sostiene che la frequenza obbligatoria delle lezioni dei corsi senza laboratorio a posto singolo sia ormai anacronistica al punto che molti altri corsi di laurea l'hanno già eliminata.

Il prof. Tortorella riferisce che l'esperienza del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, dopo l'eliminazione della frequenza obbligatoria non è stata positiva. Per quanto concerne, invece, il monitoraggio dell'andamento degli esami di profitto, suggerisce di chiedere i dati direttamente al CSI anziché ai singoli docenti.

La prof.ssa Ditaranto conferma quanto già affermato dalla prof.ssa Abate e sostiene che la frequenza obbligatoria contiene un implicito invito rivolto agli studenti ad iniziare ad apprendere già in aula.

La prof.ssa Pacifico ritiene che l'organizzazione annuale del primo anno di corso che abbiamo adottato alcuni anni fa ha creato grossi ritardi agli studenti. Il ritorno alla organizzazione semestrale del primo anno di corso potrebbe migliorare la situazione.

Il prof. Leopoldo teme che molti studenti si iscrivano già consapevoli di non completare il ciclo di studi in corso. È convinto che alla terza volta che lo studente si presenta a sostenere un esame dovrebbe essere chiaro per il docente il livello di preparazione dallo stesso raggiungibile. Suggerisce piuttosto di focalizzare l'attenzione sui contenuti dei programmi di insegnamento.

Il prof. de Candia sostiene che occorra calendarizzare degli incontri per armonizzare i programmi di insegnamento almeno all'interno di ciascun ambito disciplinare.

Il prof. Pierri ritiene che si debba operare una scelta strategica tra inseguire la preparazione massima degli studenti ovvero mirare all'efficienza del corso di laurea. In quest'ultimo caso si potrebbe adottare la modalità delle prove a quiz come già fanno in altre sedi universitarie italiane.

Il prof. Capriati chiede di investire maggiormente sul miglioramento della qualità della didattica anche attraverso l'ausilio di più avanzati supporti informatici.

## **2) Riforma ex DM 1649 e Nuova direttiva UE**

Il Coordinatore ricorda che per adempiere al dettato del Decreto Ministeriale n. 1649 del 19 dicembre 2023 abbiamo dovuto adeguare i Corsi di Laurea della Classe LM-13. L'adeguamento è consistito fondamentalmente in alcune correzioni riguardanti le soft skill e gli insegnamenti affini e integrativi.

Nell'adeguamento del piano di studi si dovrà anche tener conto della Direttiva delegata UE 2024/782 che modifica la precedente direttiva 2005/36/CE al fine di adeguare i requisiti minimi di formazione per le professioni di infermiere e responsabile dell'assistenza generale, dentista e farmacista.

A tal proposito, il Coordinatore rileva che la maggior parte dei contenuti disciplinari della nuova Direttiva UE sono già contemplati negli insegnamenti programmati, mentre alcuni contenuti rientreranno nel programma del "Corso teorico-pratico di formazione per l'innovazione professionale", già previsto al quinto anno dai Regolamenti didattici dell'ordinamento abilitante di Farmacia (6 CFU) e CTF (4 CFU).

## **3) Transizione Ordinamento abilitante**

Il Coordinatore riferisce alla Giunta che nel mese di dicembre 2024 si è tenuto un incontro con la Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, durante la quale si è discusso circa le principali previsioni del D.M. 1649 del 19 dicembre 2023 per la riforma dei Corsi di Laurea abilitanti. Durante l'incontro si è convenuto di valutare attentamente l'opportunità di attivare contestualmente tutti i tre anni di corso ancora rimanenti.

Comunica che è difficile pensare di tenere la prima seduta di laurea abilitante nel mese di luglio 2025. È più probabile che nel mese di novembre 2025 possa essere organizzata la prima sedute di laurea abilitante.

Si deve tenere conto del dettato dell'art. 5, comma 2, del D.I. n. 651/2022 il quale dispone che coloro che risultano iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e farmacia industriale del previgente ordinamento didattico non abilitante possono optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante afferente alla classe di laurea magistrale a ciclo unico LM-13. Tuttavia, sarà proposto agli studenti interessati al passaggio al nuovo ordinamento di effettuare la transizione alla laurea abilitante dopo

il superamento degli esami assicurando loro che l'eventuale tirocinio effettuato secondo le vecchie modalità sarà convalidato per il nuovo Tirocinio Pratico Valutativo (TPV).

Non essendovi altri punti da discutere, la riunione è tolta alle ore 17:30.

Il Coordinatore dei CdS della Classe LM-13

Prof. Cosimo Damiano Altomare

Il segretario verbalizzante

Dott. Salvatore Gisotti